

Lo studio

“I farmaci comuni utili anche contro i tumori” su Nature la scoperta dei ricercatori italiani

ROMA — Arrivano i farmaci trasformisti. Una molecola comunemente usata contro l'epilessia e una contro il rigetto nei trapianti sono efficaci anche contro i tumori. Lo ha scoperto una ricerca internazionale pubblicata su "Nature", e coordinata dall'italiano Marco Foiani, dell'Istituto Firc di Oncologia molecolare e dell'Università di Milano in collaborazione con l'Istituto europeo di oncologia, la Columbia University di New York e l'Università di Berkeley.

Scoprire il nuovo uso di farmaci comunemente destinati ad altre malattie è stato possibile grazie alle nuove conoscenze sulle caratteristiche genetiche dei tumori. È accaduto con l'acido valproico, usato da decenni come anti-epilettico, e con la rapamicina, utilizzata come immunosoppressore nei trapianti. La ricerca ha scoperto che entrambi i farmaci agiscono su processi "vitali" per lo sviluppo del tumore: il modo in cui la cellula reagisce quando il Dna viene danneggiato, la capacità della cellula di auto-demolirsi e il processo di regolazione delle proteine.

